

La News



Planeta per Palermo

Il dono alla città di una Biblioteca permanente all'Orto Botanico dell'Università, con un fondo librario dedicato al paesaggio e all'arte contemporanea. L'esposizione, nel suo Calidarium, di una delle opere più rappresentative di Mario Merz, "Se la forma scompare la sua radice è eterna" (1984). E un vino speciale, con in etichetta l'opera dell'artista, in collaborazione con la Fondazione Merz: un Grillo in purezza, simbolo della storia eno-culturale di Sicilia, e che, in linea con l'ideologia del maestro dell'arte povera, non avrà un alto prezzo, pur essendo una limited edition (10 euro, ndr). Ecco che cosa farà Planeta per Palermo, Capitale Italiana della Cultura 2018 (19 maggio).



Partenza sprint in Cina

È partito decisamente bene il 2018 per il vino italiano in Cina: secondo i dati della Dogana, riportati dall'Ice di Pechino, le esportazioni nei primi 3 mesi sono cresciute del 62,8% in valore, a 55,6 milioni di dollari, con il Belpaese che ha superato la Spagna, ed è ora l'importatore n. 4. Leader assoluta, e lontanissima, rimane la Francia. Ma il momento per il vino italiano è buono, e per coltivarlo si deve investire nell'educazione dei consumatori. Come è nei piani dell'Ice (che investirà in Cina 3 milioni di euro nella campagna istituzionale "Italian Wine - Taste the Passion"), e di Vinitaly, ha spiegato il presidente Veronafiere Maurizio Danese: "in Cina siamo già presenti con Vinitaly International e, con l'Ice, ci proponiamo sempre di più come piattaforma per sviluppare un mercato, che è pronto per il vino italiano".

Cronaca

La frode dello zucchero

Zucchero di origine serba e slovena importato illecitamente in Italia e venduto in nero a imprenditori vitivinicoli per adulterare i propri prodotti. Lo hanno scoperto le forze dell'Ordine di Napoli e Caserta, insieme all'Icqr, riporta l'Ansa. 36 le persone indagate, quattro agli arresti domiciliari, e sequestri per 12 milioni di euro. Le accuse vanno dall'associazione a delinquere alla frode in commercio. Il centro della frode nel Sud Italia, ma con ramificazioni in tutto il Paese, in particolare in Puglia, Sicilia e Veneto.



Primo Piano

Dalla Sicilia a Soave, le Antepreme "di primavera"

La diversità è la grande ricchezza del vino italiano. Che si racconta nei calici, ma anche e soprattutto nei territori, nella lunga stagione delle "antepreme", che anche in primavera arricchisce il calendario enoico. A partire da una delle Regioni che nella diversità ha il suo tratto distintivo, quella Sicilia "continente enoico", che con la regia di Assovini, si prepara a "Sicilia en Primeur", con un occhio particolare alla ricerca, con il "Sicily Wine Science Show", e le nuove annate dei vini siciliani nel bicchiere, espressione di una Regione che è la n. 4 per produzione in Italia, e ha visto una forte evoluzione qualitativa, con ormai l'80% della produzione Dop e Igp, e valori in crescita, anche grazie al "cappello" della Doc Sicilia. Appuntamento a Palermo, Capitale della Cultura Italiana 2018, dal 3 al 7 maggio. Negli stessi giorni, a Lucca, il 5-6 maggio, sarà di scena l'Anteprema Vini della Costa Toscana, che renderanno omaggio al vino "padre" del territorio, il Sassicaia, icona dell'Italia e di Bolgheri, con una grande verticale di annate, dal 1968 al 2018. Giusto il tempo di tirare il fiato, e si vola in Piemonte. Si parte con "Nizza è Barbera", il 12-13 maggio nella "capitale" del Monferrato, Nizza, dove i produttori del Consorzio Barbera d'Asti e dell'Associazione Nizza, racconteranno il lato "pop" del vino piemontese, con tutto il mondo Barbera in grande rilancio. Prima di lasciare il palco al Piemonte "d'élite", con "Nebbiolo Prima", ad Alba, con le nuove annate di Barolo, Barbaresco e Roero. Poi, in questo "grand tour" in Italia sulla rotta di Bacco, si torna al Sud, in Campania, con "Ciak Irpinia, la vendemmia va in scena", il 18-19 maggio, evento voluto dal Consorzio di Tutela dei Vini d'Irpinia, con tutti i vini più importanti del territorio, dal Fiano di Avellino al Greco di Tufo, dalla Falanghina al Taurasi. La chiusura, come sempre, sarà con uno dei territori bianchisti più importanti d'Italia, il Soave, con "Soave Preview", il 18-20 maggio, con l'assaggio della vendemmia 2017, quella dei 50 anni dalla Doc, e tanti progetti sul territorio da sviluppare, dai "cru" del Soave alla candidatura Gias, il programma che tutela i paesaggi rurali di intese storico della Fao (<https://goo.gl/fNtUuH>).

Focus

Farnese, boom tra Borsa e Asia

Con una crescita del +27% nel 2017, il fatturato della Farnese Vini tocca i 70 milioni di euro, con 20 milioni di bottiglie prodotte, di cui il 96,5% vendute sul mercato estero, buona anche la marginalità, superiore al 20%. Adesso, nel futuro di uno dei gruppi del vino più importanti del Sud Italia, si affaccia un altro salto in avanti. "L'azienda sta crescendo - racconta a WineNews Valentino Sciotti, ad Farnese (qui l'intervista, <https://goo.gl/koLcPz>) - e quando cresci pensi sempre a guardare al passo successivo. L'evoluzione naturale, in questo senso, è la Borsa. Siamo passati da un'azienda fondata da tre amici e gestita in modo familiare ad un'azienda molto strutturata, prima con un fondo italiano, poi con uno americano, grandissimo, e adesso l'ambizione ed il sogno sono quelli di misurarsi in Borsa". Non un passaggio inatteso, ma la conferma di una strada segnata, "ma ci vorranno ancora un paio d'anni", per un'azienda diventata grande soprattutto grazie ai mercati esteri, "con Germania, Canada e Svizzera al top, mentre negli Usa abbiamo una marginalità inferiore, ma è l'Asia il Continente in cui stiamo crescendo di più, non tanto in Cina quanto in Giappone, Corea, Indonesia, Vietnam e Thailandia".



Wine & Food

L'Ue dice stop ai neonicotinoidi in campo aperto

Stop, almeno in campo aperto, dal 2018, all'utilizzo di neonicotinoidi come clothianidin, imidacloprid e thiamethoxam, ritenuti tra i principali responsabili della moria delle api, fondamentali per l'agricoltura. A stabilirlo i Paesi Ue, con il voto in Commissione (con l'Italia favorevole allo stop, ndr). Una decisione che fa esultare molti, dal Slow Food, alla Coldiretti, al vice presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo, Paolo de Castro. Che, però, ora, chiedono il divieto di importare prodotti trattati con questi principi attivi, e lo stop al loro utilizzo anche in serra (<https://goo.gl/hR5CwP>).

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La Basilicata, piccola Regione del vino, si racconta al cinema. Con "Wine to love", storia d'amore tra il Vulture e New York, per promuovere il territorio, in vista di

Matera Capitale della Cultura 2019. Il film presentato a Vinitaly, con il regista Domenico Fortunato, e Paolo Montrone, presidente Enoteca Regionale Lucana.

